

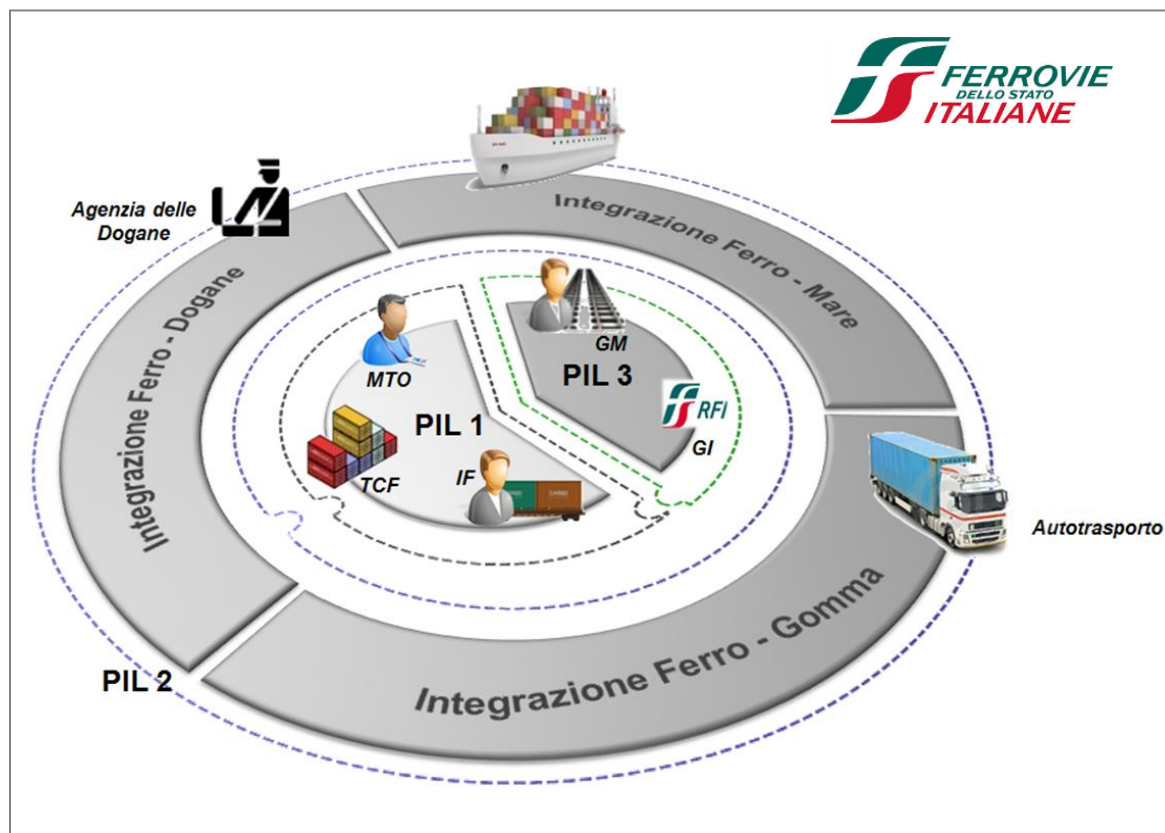
PIATTAFORMA INTEGRATA LOGISTICA

Corridoio Controllato Doganale

Bologna, 30/03/2015

Il Programma PIL

Il programma “**Piattaforma Integrata della Logistica**” (PIL) è ideato per supportare lo sviluppo della logistica delle merci in ottica intermodale e ferroviaria.



1. Soluzioni di Base (PIL 1.0)

- Gestione trasporti
- Gestione handling
- Framework di integrazione

2. Integrazioni di processo (PIL 2.0)

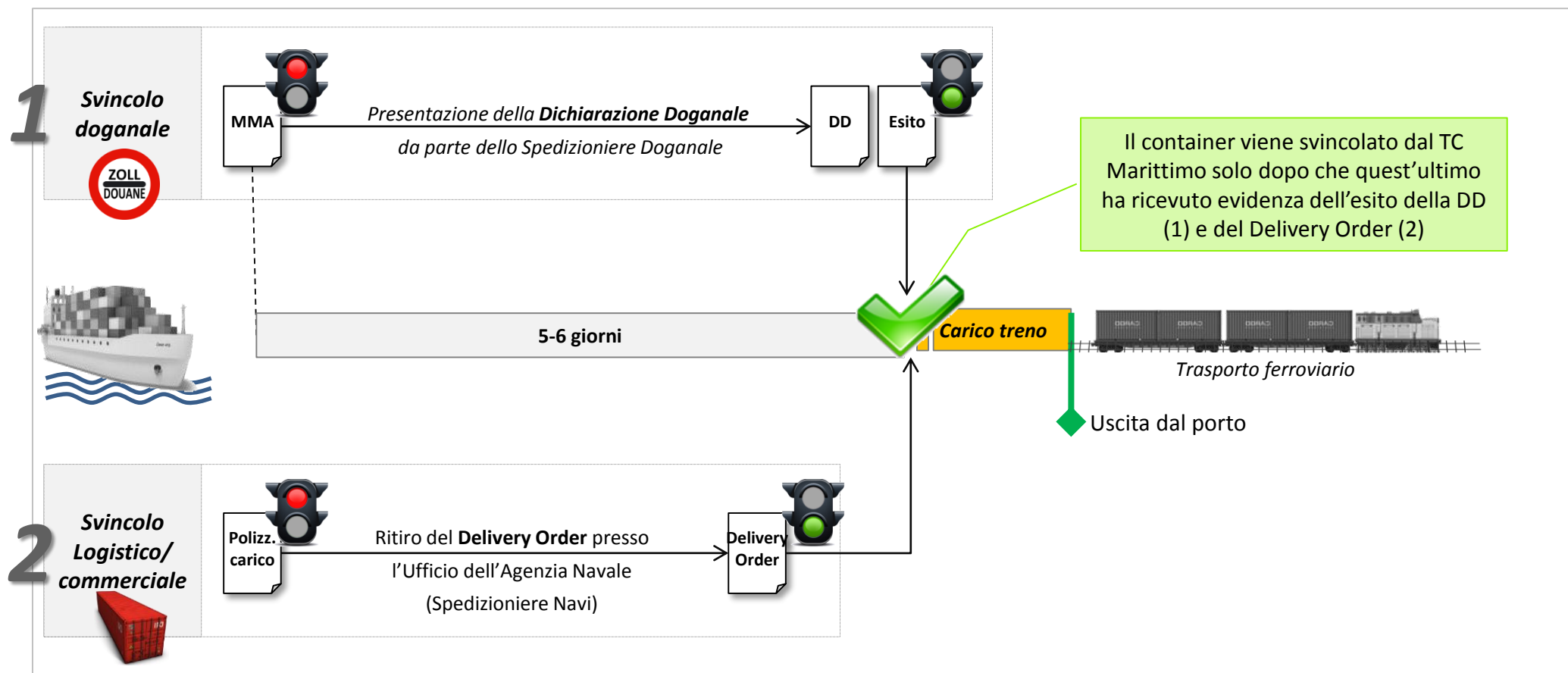
- Integrazione Ferro - Gomma
- Corridoi doganali ferroviari
- Integrazione Ferro - Mare

3. Soluzioni per la manovra (PIL 3.0)

Il programma PIL, attraverso i framework 2.0, realizza l'interoperabilità tra il mondo doganale, marittimo e quello ferroviario per l'**attivazione del “Corridoio Controllato Doganale”**

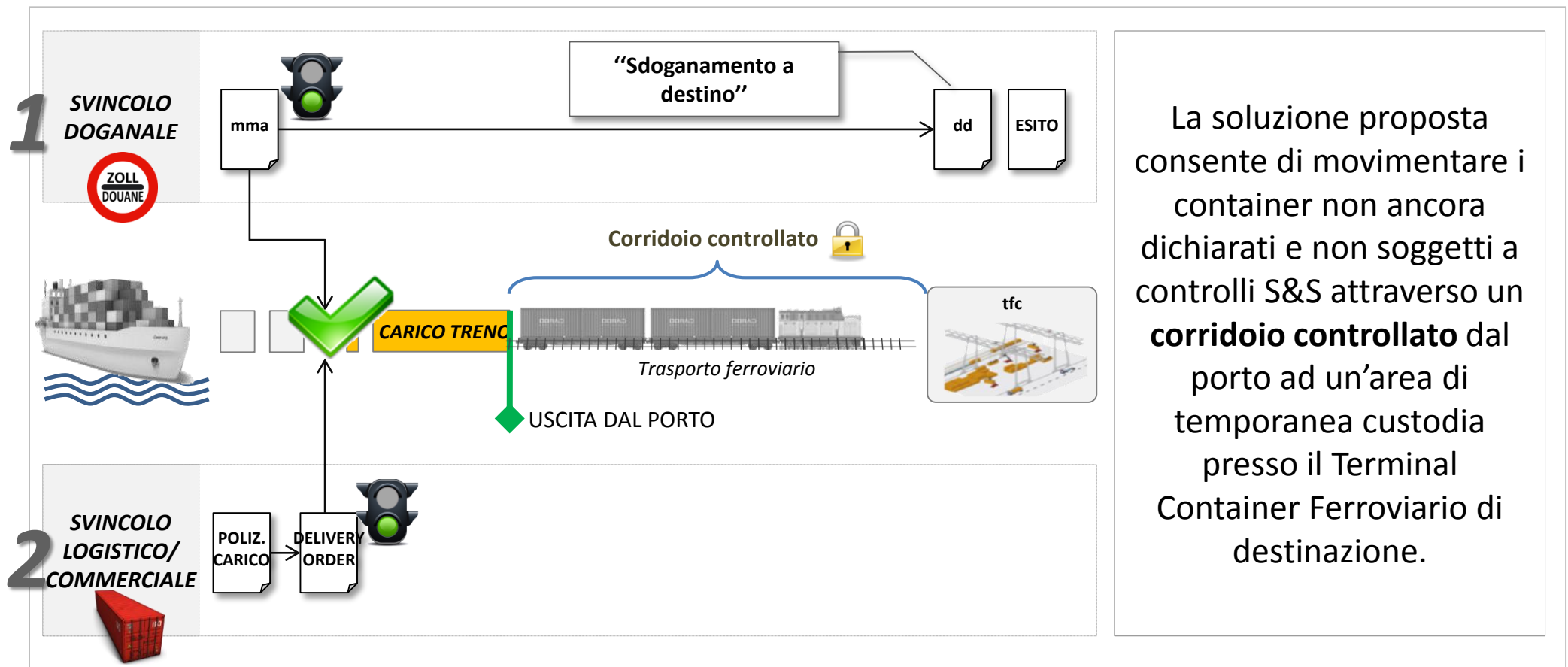
Flusso import: processo As Is

Nell'importazione lo svincolo doganale e quello commerciale dei container comportano attualmente **un ritardo di 5-6 giorni tra lo sbarco delle UTI dalla nave e la disponibilità in partenza** che, sommato ai tempi di caricamento del treno, rende il trasporto ferroviario particolarmente svantaggioso rispetto al trasporto stradale per i clienti del trasporto marittimo.



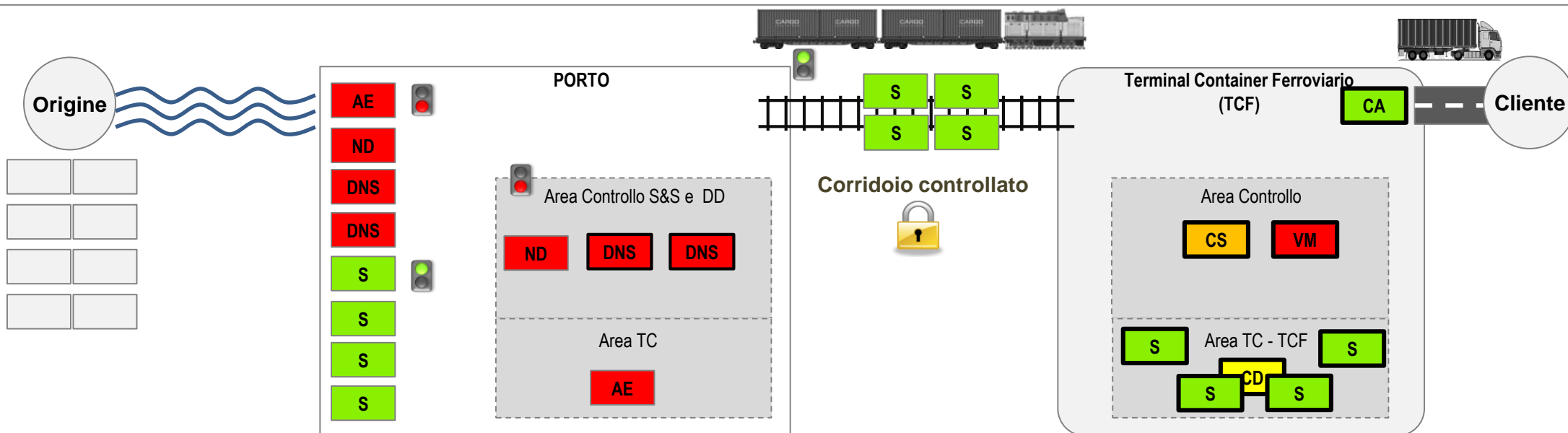
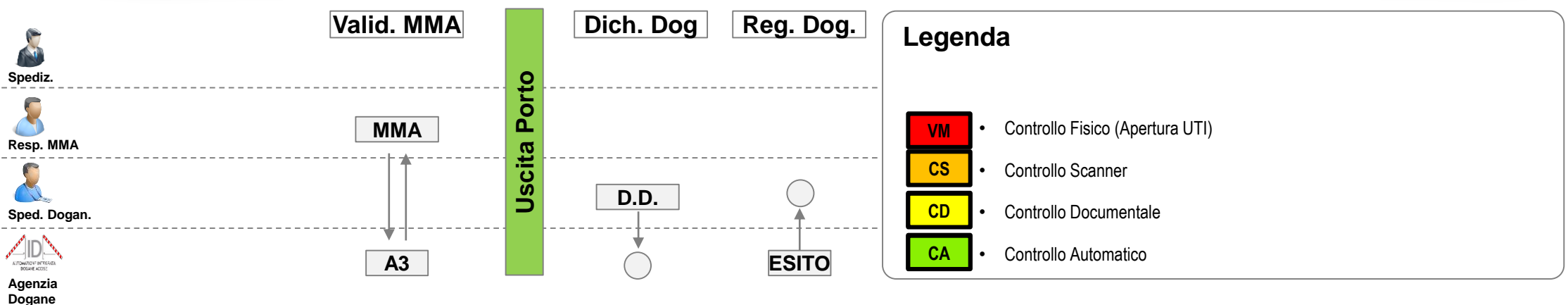
Corridoio controllato: sintesi della soluzione To Be

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di **poter caricare le UTI su treno non appena sbarcate** (Cross-docking Mare → Treno), senza bisogno di documenti doganali di transito (CIM / T1), abbattendo i tempi totali per la consegna.



La soluzione proposta consente di movimentare i container non ancora dichiarati e non soggetti a controlli S&S attraverso un **corridoio controllato** dal porto ad un'area di temporanea custodia presso il Terminal Container Ferroviario di destinazione.

Corridoio controllato: Movimentazione UTI/ stato doganale



Nel MMA l'armatore **indica come destinazione della merce l'area di temporanea custodia** del TCF di destinazione

Allo sbarco nave le **partite A/3 non soggette a controllo S&S** possono essere immediatamente indirizzate al TCF di destino attraverso il corridoio controllato. Eventuali controlli di S&S saranno comunque effettuati presso il porto

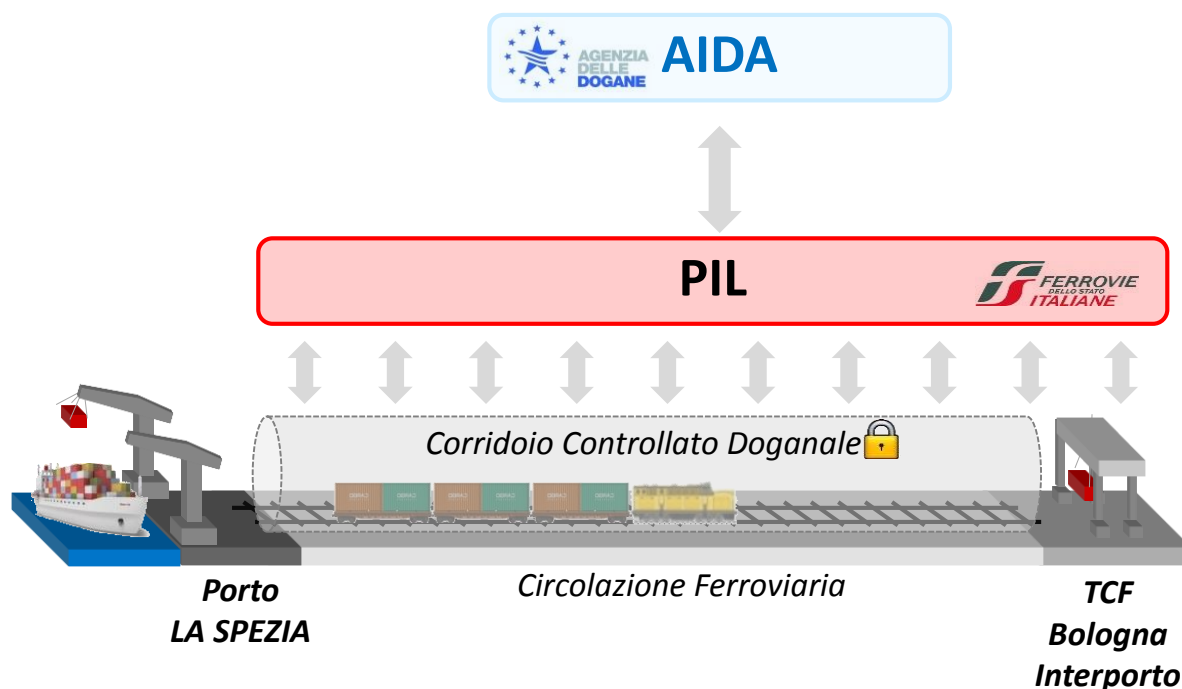
Lo spedizioniere doganale presenta la **dichiarazione telematica all'ufficio doganale di riferimento del TCF di destinazione**

Eventuali **controlli doganali** saranno effettuati nel luogo di **visita del TCF** di destinazione

Corridoio controllato: principali caratteristiche

Il Gruppo FSI e l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli propongono una nuova soluzione **“Corridoio Controllato Doganale”**, che consente di caricare i container su treno appena sbarcati.

SCHEMA DELLA SOLUZIONE



PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Inoltro diretto delle merci estere con destinazione un TCF del Gruppo FSI (Cross-docking Mare - Treno)
- Nessun onere di costo per trasferimento (No emissione di T1)
- T&T merci a tutti i soggetti interessati con diversi livelli di dettaglio
- Invio di notifiche: Alert/ avvisi